



Primo Piano - Niente da fare, nonostante le ferree restrizioni, l'Omicron sbarca ad Hong Kong

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 01 gen 2022 (Prima Notizia 24) I funzionari del Ministero della Sanità confermano che -nonostante le misure restrittive più dure al mondo- l'Omicron è stato registrato con i primi casi di quarantena obbligatoria

applicati sul proprio territorio.

I funzionari sanitari di Hong Kong hanno dichiarato ieri che la variante Omicron del coronavirus ha superato alcune delle restrizioni Covid-19 più dure al mondo, con la città che ha segnalato i suoi primi casi al di fuori del suo rigoroso sistema di quarantena. I risultati aumentano il rischio che l'hub finanziario globale possa mantenere i suoi confini chiusi fino al 2022. Si è in gran parte isolato dal mondo sperando a sua volta di aprire il confine con la Cina continentale per un numero limitato di viaggiatori d'affari. L'ultimo caso Covid-19 di Hong Kong rintracciato al di fuori delle sue strutture di quarantena e degli hotel è stato scoperto a ottobre. Precedenti infezioni con la variante Omicron sono state scoperte durante le quarantene di persone che tornavano a Hong Kong. Il segretario alla salute Sophia Chan ha detto ai giornalisti che uno dei quattro membri dell'equipaggio aereo che sono risultati positivi dopo il loro ritorno a Hong Kong ha violato le regole di quarantena domestica andando in un ristorante, dove ha trasmesso il virus a suo padre e a un cliente seduto a un altro tavolo. "Omicron sta imperversando in tutto il mondo e ora ha trovato la sua strada nella comunità", ha detto Chan. Ha aggiunto che i preparativi per la riapertura delle frontiere cinesi sono continuati ma "la priorità era gestire la pandemia". Il funzionario sanitario Chuang Shuk-kwan ha detto ai giornalisti che un altro lavoratore della compagnia aerea, risultato positivo ma che in precedenza si pensava fosse rimasto a casa, aveva visitato un bar in un affollato quartiere della vita notturna poco dopo il loro ultimo volo di ritorno. Chan ha detto che l'amministratore delegato Carrie Lam ha incontrato venerdì i funzionari di Cathay Pacific Airways per esprimere la sua insoddisfazione per la violazione delle regole. La Cathay ha affermato in una dichiarazione che cinque membri del suo equipaggio erano risultati positivi nei giorni scorsi e che "le indagini sui casi hanno indicato una grave violazione dei protocolli da parte di alcuni di questi individui", aggiungendo che avvierà procedure disciplinari.

di Francesco Tortora Sabato 01 Gennaio 2022